



Erminio Gizzarelli e Christian Botturi con l'ex «digi» rossoblù Luca Nember (al centro)

LegaPro 1 Lume c'è una rosa da confermare

Sistemato l'aspetto dirigenziale e tecnico il nodo resta quello di proprietà e prestiti

LUMEZZANE Per il Lumezzane è stata la settimana delle prime ufficializzazioni. Dal passaggio di Luca Nember alla scrivania del Chievo a fianco di Sartori all'insediamento di due nuove figure: quelle di Christian Botturi, classe '80, di Torbole Casaglia, come direttore sportivo, e di Erminio Gizzarelli, classe '55, di Serle, personaggio conosciutissimo nel mondo dei dilettanti, verso i quali rappresenterà proprio l'interfaccia del Lumezzane nella prossima stagione. Altre due caselle si sono invece riempite a livello di staff tecnico. Massimiliano Zanotti (ex Concesio) sarà il nuovo mister della Berretti, mentre Raffaele Santini continuerà a lavorare per la prima squadra, quasi certamente in veste di vice allenatore al fianco di Michele Marcolini, la cui investitura è ormai solo una formalità.

Dopo il corso di Coverciano l'ex capitano rossoblù riceverà dal presidente Renzo Cavagna le chiavi della squadra. Un blocco che non si vorrebbe smantellare, ma che perderà comunque alcune pedine importanti. Oltre al già citato Marcolini, che passerà dal campo alla panchina, sono infatti in lista di partenza tanto



Inglese e Baraye sicuramente lasceranno il Lume

Inglese, che tornerà al Chievo e verrà girato poi con ogni probabilità ad una squadra di B, che Yves Baraye, il cui futuro sarà pure la seria cadetta, magari in quella Ternana con la quale il Lumezzane ha già fatto affari nel recente passato (vedi la cessione del portiere Brignoli, protagonista della difesa, di altre certezze al momento non ce ne sono molte. Si cercherà, questo è certo, di trattenere i clivensi Kirilov e Gallo, tra l'altro controllati a questo punto direttamente proprio dall'ex direttore generale rossoblù, che però, in conferenza stampa, non ha voluto sbilanciarsi sul loro futuro, mentre il portiere Vigorito potrebbe essere sul piede di partenza, come ha fatto capire Renzo Cavagna nella sua apparizione a Teletutto. Fiducia verrà data invece ad alcuni ragazzi della Berretti, in particolare Galuppi, Peli e Mamone, che partiranno a luglio in ritiro con la squadra.

Stabilito che Davide Mandelli resterà la colonna portante della difesa, di altre certezze al momento non ce ne sono molte. Si cercherà, questo è certo, di trattenere i clivensi Kirilov e Gallo, tra l'altro controllati a questo punto direttamente proprio dall'ex direttore generale rossoblù, che però, in conferenza stampa, non ha voluto sbilanciarsi sul loro futuro, mentre il portiere Vigorito potrebbe essere sul piede di partenza, come ha fatto capire Renzo Cavagna nella sua apparizione a Teletutto. Fiducia verrà data invece ad alcuni ragazzi della Berretti, in particolare Galuppi, Peli e Mamone, che partiranno a luglio in ritiro con la squadra.

Sergio Cassamali

PLAY OFF/ PLAY OUT Il Lecce pareggia in extremis a Chiavari Carpi-blitz a Bolzano



■ Nel girone A di LegaPro 1 il risultato che esce più spesso sulla ruota dell'andata di semifinale degli spareggi promozione e salvezza è l'1-1. Con questo punteggio il Lecce (nella foto, Giacomazzi) strappa il pari a Chiavari con l'Entella. Ipugliesi, affidati a Gustinetti dopo l'esonero di Toma, rischiano di capitolare in Liguria contro la Virtus. Tutto succede nella ripresa, con il vantaggio dei liguri firmato da Garin e il pareggio in pieno recupero di D'Ambrosio (ex Lumezzane). Un gol che vale oro, visto che ai giallorossi basterà il pari al ritorno per guadagnare la finale. Nell'altra semifinale brutto colpo per il Südtirol, sconfitto al «Druso» per 2-1 dal Carpi.

I padroni di casa passano in vantaggio con Campo, poi l'undici di Fabio Brini ribalta la situazione grazie a Della Rocca e Letizia. Nei play out finiscono 1-1 Reggiana-Cuneo e Tritium-Portogruaro (giocata sabato). Nel girone B il Pisa si aggiudica il primo round della semifinale play off nella gara interna contro il Perugia (2-1): il mattatore nerazzurro è Gatto, autore di 2 gol. Vittoria casalinga anche nell'altra semifinale con la Nocerina che supera 1-0 il Latina: decide il gol di Baldan. Per i play out altro 1-1 tra Sorrento-Prato, mentre il Barletta supera 2-0 l'Andria. In LegaPro 2, nei play off del girone A Renate e Unione Venezia pareggiano 1-1, mentre il Monza batte per 1-0 il Bassano. Nei play out si registra il 2-0 esterno del Rimini sul Valle d'Aosta. Per il girone B, nei play off l'Aquila batte in casa il Chieti per 2-0. Teramo-Aprilia si chiude invece sull'1-1. Nei play out il Gavorrano supera l'Interreggio per 2-1.



Beppe Scienza, quest'anno alla Cremonese, candidato alla panchina salodiana

FeralpiSalò: ora l'obiettivo è Beppe Scienza

L'ex rondinella scalza Braghin nelle idee della dirigenza verdeblù

SALÒ È tempo di sondaggi in casa della FeralpiSalò. Dopo aver deciso di chiudere il rapporto con Gianmarco Remondina, il club gardesano è alla ricerca di un nuovo allenatore. Il presidente Giuseppe Pasini ha incaricato il direttore sportivo Eugenio Olli di sondare il terreno alla ricerca di un tecnico che possa fare al caso della società verdeblù: «Stiamo lavorando dietro le quinte - commenta il 'diesse' -, in questo momento stiamo cercando di capire quali possibilità di scelta abbiamo. In linea generale dobbiamo ancora decidere il profilo giusto, ovvero se affidarci ad un tecnico di esperienza oppure ad un emergente. Le caratteristiche principali? Deve essere bravo a lavorare con i giovani, perché vogliamo proseguire con la linea verde».

Il prossimo sarà un campionato di transizione: «Non ci saranno retrocessioni, quindi si vivrà una stagione un po' particolare. Punteremo ad un progetto biennale, facendo esordire alcuni giovani con l'obiettivo di farli maturare per la stagione successiva, quando tutto tornerà normale. Prima, però dobbiamo scegliere il tecnico. Mi auguro di poter chiudere entro questa settimana».

Si apre così il toto allenatore per la FeralpiSalò. In prima fila rimane Maurizio Braghin, ex Rodengo Saiano che ha appena chiuso la sua avventura con la Pro Vercelli in serie B. Il tecnico piemontese ha grande esperienza e, tra le altre, ha allenato pure Piacenza, Pergocrema e Ivrea. Un altro papabile è Giuseppe Scienza, tecnico che piace molto a Olli, che l'aveva già cercato due anni fa dopo l'esonero dal Brescia.

Reduce dall'esperienza con la Cremonese, Scienza potrebbe accettare di tornare nella nostra provincia, dove comunque ha lasciato un buon ricordo.

In seconda fila troviamo Stefano Cuoghi, che ha appena salvato il Viareggio in Prima Divisione. In carriera il tecnico modenese ha vinto un campionato di serie D con il Pisa (2009/'10) e uno di C2

con il Messina ('99/00). Tra i giovani piace Martino Melis, ex centrocampista di Empoli e Verona che quest'anno ha allenato la Primavera del Cagliari. Non è stata nemmeno presa in considerazione invece la possibilità di puntare ad una soluzione interna: Antonio Filippini rimarrà il tecnico della formazione Berretti anche nel prossimo anno.

Enrico Passerini

OUTSIDER

Il ds Olli avrebbe sondato la disponibilità di Cuoghi e Melis Berretti: conferma per l'ex rondinella Antonio Filippini